

Cooperazione per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nei settori agricolo e alimentare e in quello forestale (Misura 124)

Riferimento normativo

Articolo 20, lettera b), punto iv) e Articolo 29 del Reg. (CE) n.1698/2005.

Giustificazione logica alla base dell'intervento

I settori agricolo, alimentare e forestale sono caratterizzati da una limitata circolazione delle innovazioni e da una limitata cooperazione tra soggetti diversi per quanto riguarda attività di sperimentazione e ricerca applicata. L'insufficiente sviluppo di queste funzioni rappresenta un punto di debolezza della competitività delle filiere, soprattutto nei periodi di maggiore esposizione a fattori esogeni, quali i trend stagnanti dei prezzi alla produzione per effetto dell'andamento dei corsi sui mercati internazionali, o l'aumento di costo dei fattori produttivi indotto dall'andamento dei mercati delle materie prime (ad esempio, l'energia).

La misura pertanto, attraverso il sostegno per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie, nei settori agricolo, alimentare e in quello forestale, si propone di facilitare processi di adattamento delle imprese lungo le filiere produttive, sia improntati alla diversificazione produttiva, sia alla capacità di riduzione di costi di produzione (anche attraverso la messa a punto e l'introduzione di tecnologie e di processi caratterizzati da un elevato livello di sostenibilità), sia infine al complessivo rafforzamento delle relazioni di cooperazione ed integrazione tra operatori di una stessa filiera nell'ottica di un migliore orientamento al mercato.

Obiettivi e collegamento con le strategie dell'Asse

La Misura intende promuovere la cooperazione tra i principali attori del settore agro-alimentare e soggetti operanti nel mondo della ricerca al fine di favorire processi di innovazione e sviluppo tecnologico. Esse contribuisce direttamente al perseguimento degli obiettivi specifici "Consolidamento e sviluppo della qualità delle produzioni agricole e forestali" e "Promozione dell'ammodernamento e dell'innovazione nelle imprese e dell'integrazione lungo le filiere". Inoltre la misura contribuisce indirettamente sia al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi al "Miglioramento della capacità imprenditoriale e professionale degli addetti al settore agricolo e forestale e sostegno al ricambio generazionale" attraverso il rafforzamento delle relazioni contrattuali all'interno delle filiere e il sostegno delle capacità competitive e della dinamicità delle imprese coinvolte, che all'obiettivo specifico "Riduzione dei gas serra" attraverso l'adozione di tecnologie a più basso impatto ambientale.

Obiettivi operativi

- Miglioramento dei processi logistici ed organizzativi;
- Progettazione di nuovi prodotti/processi;
- Sviluppo di accordi di cooperazione per la creazione di nuovi sbocchi di mercato e per la definizione o riorganizzazione di canali commerciali;
- Miglioramento della funzione di concentrazione dell'offerta di prodotti agricoli e forestali e della sua programmazione rispetto agli sbocchi di mercato;
- Miglioramento della performance ambientale dei processi produttivi nei settori agricolo, alimentare e forestale.

Descrizione della misura

La Misura concede un sostegno per lo sviluppo di nuovi prodotti, processi e tecnologie nel settore agricolo, alimentare e forestale, da realizzarsi attraverso la definizione e l'attuazione di accordi di collaborazione tra differenti soggetti e segmenti delle filiere produttive, contrattualmente definiti.

Localizzazione

La Misura si applica su tutto il territorio regionale.

Beneficiari

L'aiuto viene accordato a soggetti costituiti sotto forma associativa riconosciuta secondo la normativa vigente e che comprendono almeno produttori agricoli e trasformatori dei prodotti e soggetti portatori dei risultati della ricerca. Coerentemente con la strategia di riferimento, la fase agricola, sarà rappresentata prioritariamente da soggetti giuridici di natura associazionistica. (ATI, cooperative, consorzi, associazioni di produttori, organizzazioni di produttori, ecc.) costituiti e riconosciuti ai sensi della disciplina comunitaria e nazionale.

Settori

I settori cui devono essere ricondotti i progetti di cooperazione risultano dalle scelte individuate nella strategia dell'Asse:

Settori: vitivinicolo, olio d'oliva, ortofrutta fresca compresa la patata, ortofrutta trasformata compresa la patata, forestazione produttiva, foraggere, carni (bovine, ovicaprine, suine, avicole), lattiero caseario e derivati, cereali, oleoproteaginose, florovivaismo, sementi, cunicoli, equidi, miele e altri prodotti apistici, uova, con priorità per le oleoproteaginose, i prodotti ortofrutticoli, i prodotti funzionali e le piante officinali.

Condizioni di ammissibilità

I progetti di cooperazione debbono riguardare più soggetti della filiera agroalimentare e coinvolgere obbligatoriamente la fase della produzione agricola di base (aziende agricole) e i soggetti pubblici e privati impegnati nel campo della ricerca e sperimentazione pre- competitiva.

Per accedere alla Misura più soggetti della filiera devono essere riuniti o in forma giuridico-societaria, o in Associazione Temporanea d'Impresa (ATI) ed avere stipulato un regolare contratto finalizzato alla realizzazione di uno specifico progetto di cooperazione.

Possono partecipare al progetto di cooperazione le imprese agricole di produzione, le imprese di trasformazione e/o commercializzazione che operano nei settori precedentemente indicati, le imprese di servizio all'attività agricola e/o agroindustriale, i soggetti pubblici e privati impegnati nel campo della ricerca e sperimentazione pre - competitiva.

Progetto

Il progetto di cooperazione deve interessare uno dei settori precedentemente indicati, deve essere supportato da una adeguata analisi organizzativa ed essere finalizzato alla realizzazione di una o più delle seguenti Azioni:

- creazione di nuovi sbocchi commerciali per specifici prodotti/produzioni;
- sviluppare nuovi prodotti/produzioni;
- sviluppare nuove tecnologie e/o sistemi di lavoro innovativi.

A tal fine sono riconosciute le seguenti voci di spesa:

- a) costi di stipula di contratti per lo sviluppo del prodotto o del processo e la loro introduzione nell'azienda in fase pre-competitiva;
- b) costi relativi all'analisi organizzativa dei soggetti coinvolti finalizzata a ottimizzare flussi di beni e informazioni ed a pianificare l'attività organizzativa e logistica;
- c) costi di progettazione per i nuovi prodotti e/o processi;
- d) costi relativi a studi di mercato e di fattibilità;
- e) acquisto brevetti, licenze e software;
- f) acquisizione di know-how;
- g) test e prove, compresi costi di materiali e stampi per la realizzazione di prototipi;
- h) divulgazione dei risultati acquisiti e diffusione dell'innovazione.

Limitazioni e condizioni specifiche di accesso

Il sostegno è concesso esclusivamente per operazioni preliminari pre-competitive che precedono l'utilizzo diffuso dei prodotti, processi e tecnologie sviluppati mediante le iniziative di cooperazione.

Entità e intensità dell'aiuto

Contributo in conto capitale calcolato su una spesa massima ammissibile

In considerazione del fatto che la misura si attiva esclusivamente per prodotti Allegato 1 del Trattato, l'intensità massima dell'aiuto, differenziata a seconda della tipologia di spesa, è fissata nei seguenti valori percentuali applicabili sulla spesa ammissibile:

- spese di cui ai punti a), b), c), d), g) delle voci di progetto: 70%;
- spese di cui ai punti e), f), h) delle voci di progetto: 50%;

Massimali

I progetti che fruiscono dell'aiuto ai sensi della presente Misura debbono avere una dimensione minima di spesa ammissibile di € 50.000 ed un importo massimo di spesa ammissibile di € 500.000,00.

Coerenza ed interrelazioni con altri interventi di sostegno pubblico

La Misura risulta propedeutica allo sviluppo di progetti di filiera che comportano un utilizzo integrato e sinergico di più Misure, coinvolgendo più tipologie di soggetti beneficiari, allo sviluppo di contratti quadro e di forme di agricoltura contrattualizzata.

Modalità attuative

La misura sarà attivata mediante bandi emanati dalla Regione.

La selezione sarà effettuata sulla base:

- delle caratteristiche del proponente con riferimento al peso del prodotto rappresentato a livello regionale dalla filiera;
- ai contenuti di innovazione con riferimento alla qualità ed alla sicurezza alimentare nonché ai prodotti funzionali e nuovi sbocchi di mercato;

- alle caratteristiche di innovazione nei processi produttivi che migliorano le condizioni ambientali;
- una priorità sarà riconosciuta ai progetti che coinvolgono i centri di ricerca con unità operative nel territorio regionale.

Controlli

Tutte le operazioni saranno controllate prima dell'erogazione del saldo del contributo.

Descrizione delle operazioni in corso

Non presenti

Quantificazione degli obiettivi

Indicatori comuni (QCMV)

Tipo	Indicatore	Obiettivo
Realizzazione	Numero di iniziative di cooperazione sovvenzionate	95
Risultato	Aumento del valore aggiunto lordo agricolo nelle aziende beneficiarie	825.000
	Numero di aziende che hanno introdotto nuovi prodotti e/o nuove tecniche	145
Impatto	Crescita economica (variazione valore aggiunto nel 2015)	1,6%
	Occupazione nel settore primario*	-
	Occupazione nell'industria alimentare	1,2%
	Produttività del lavoro (variazione al 2015)	2,0%
Note	*E' stato considerato un contributo al mantenimento dell'occupazione nel settore primario, pertanto il valore è pari a 0	